

Disponibili 3,8 milioni per i 140 comuni colpiti dal terremoto di agosto 2016

Sisma, via a studi su microzone

Incarichi entro 1-2 mesi. In via diretta fino a 40 mila €

Pagina a cura
di **ANDREA MASCOLINI**

Al via la predisposizione degli studi di microzonazione sismica per i 140 comuni del terremoto 2016; disponibili finanziamenti agli enti locali interessati per quasi 3,8 milioni; affidamento degli incarichi in via diretta fino a 40.000 euro e con procedura negoziata oltre i 40.000 euro; limite massimo di cinque incarichi per ogni studio, professionista o società. Lo prevede l'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 della presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicata il 15 maggio sul sito del commissario alla ricostruzione, recante «Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017».

Il documento ha lo scopo di mettere in condizione i

140 comuni colpiti dal terremoto delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria di dotarsi studi di microzonazione sismica. Lo strumento è quello dell'affidamento di incarichi professionali e i comuni sono organizzati in tre gruppi a seconda che abbiano già affidato studi di primo e terzo livello, soltanto di terzo livello o che (per i comuni di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Montegalfo) devono affidare l'incarico per la sola relazione conclusiva dello studio di microzonazione sismica di terzo livello.

Per quel che concerne i tempi per l'affidamento degli incarichi l'ordinanza stabilisce, in ossequio al dettato del decreto legge 189/2016 e al codice dei contratti pubblici, che per importi fino a 40 mila euro si deve procedere all'affidamento diretto entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza; oltre i 40 mila euro si affiderà con procedura negoziata e il tempo per l'af-

fidamento è aumentato a 60 giorni.

Decorsi tali termini scattano i poteri sostitutivi: i presidenti delle regioni vice commissari si sostituiscono ai comuni inadempienti, e nei 15 giorni successivi provvederanno all'affidamento degli incarichi. Entro cinque mesi gli studi dovranno essere effettuati e poi, una volta, consegnati al committente, le regioni adottano gli studi e li utilizzano per le attività di pianificazione e di progett-

tazione che si svolgono nel proprio territorio. Successivamente i comuni riceveranno «immediatamente gli esiti degli studi nei propri strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica degli interventi di ricostruzione».

I soggetti che potranno acquisire gli incarichi, così come previsto per gli incarichi affidati da committenti privati, saranno singoli professionisti, studi, raggruppamenti e società di ingegneria.

Gli affidatari non potranno

risultare destinatari di più di cinque studi di microzonazione e dovranno essere iscritti all'elenco previsto dall'articolo 34 del decreto legge 189/2016 e in possesso di requisiti di esperienza nell'ambito geologico. In caso di strutture societarie il requisito può anche essere provato con riferimento ai professionisti facenti parte della società o dello studio.

Il finanziamento verrà poi erogato al comune nella misura del 40% entro 15 giorni dalla comunicazione alla struttura commissariale dell'avvenuta firma del contratto e il restante 60% contratto entro 15 giorni dall'avvenuta verifica di conformità finale dello studio da parte del gruppo di lavoro o posto da tecnici della struttura commissariale e della protezione civile. L'ordinanza prevede che ai comuni, per queste attività di studio possano essere assegnati oltre 3,6 milioni di euro.

© Riproduzione riservata

Speciale appalti
Tutti i venerdì una pagina
nell'inserto Enti Locali
E una sezione dedicata su
www.italiaoggi.it/specialeappalti

